Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15 | Anno I - N. 227 - Venerdì 28 Novembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383
INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044
Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

NUOVO CAMBIO DEL DOLLARO fissato dal Consiglio dei Ministri

Le finalità del provvedimento illustrate da Merzagora - La quotazione verrà variata ogni mese - Misure a favore di lavoratori

ROMA, 27 — Il provvedimento più importante, per i suoi riflessi economici, deliberato dal Consiglio dei Ministri nella sua seduta odierna, è quello riguardante il nuovo cambio del dollaro che per il mese di novembre viene fissato a lire 589.47.

Il provvedimento sostanzialmente mette in grado i venditori di divisa libera accettata dall'Ufficio dei cambi, di ricavare per la quota che sono tuttora obbligati a cedere allo Stato un prezzo corrispondente all'incirca a quello offerto dal mercato delle valute di esportazione, e cioè al prezzo medio risultato nel mese precedente sullo stesso mercato, che sarà reso noto all'inizio di ogni mese e che varrà per tutto il mese.

Con tale provvedimento il Consiglio dei Ministri intende ridurre al minimo la differenza del tasso di scambio tra l'importazione e l'esportazione; eliminare qualsiasi differenza sulla percentuale del 50 per cento che deve in tutti i casi esser ceduta all'Ufficio dei cambi; togliere gli ostacoli all'afflusso delle rimesse degli emigranti, del turismo e delle rimesse finanziarie in genere, il che in definitiva rappresenta l'unico mezzo per condurre una lotta efficace contro il mercato nero delle valute; incoraggiare il ritorno dei capitali esportati in passato e l'afflusso per vie legali di nuovi capitali esteri in Italia.

Il provvedimento infine si propone di ottenere il ribasso effettivo del cambio del dollaro ed il suo successivo consolidamento allo scopo di stabilire al più presto un cambio unico e fisso, necessario per approfittare degli accordi di Bretton Woods e per il definitivo riassetto del Paese. L'assestamento del cambio del dollaro dovrà in definitiva ripercuotersi sui prezzi correnti delle materie prime importate e quindi a tutto favore del consumatore. In base adunque all'odierno provvedimento, per il restante mese di novembre il cambio del dollaro è stato fissato non più a 475 lire, ma bensì a 589.37, la sterlina a 1961,30 e il franco svizzero a 140,32.

Il Ministro del Commercio estero, Merzagora, illustrando il provvedimento in una conferenza stampa, ha fatto rilevare che la soluzione trovata, oltre che a tener conto delle varie esigenze, risulta più conveniente ai fini economici. Gli importatori continueranno a disporre del 50 per cento della valuta mentre la metà ceduta allo Stato sarà loro pagata al prezzo stabilito di mese in mese. In tal modo si giungerà gradualmente all'abolizione della pluralità dei cambi che ci veniva criticata dall'estero.

Inoltre il mercato italiano sarà messo in grado di fronteggiare la concorrenza degli altri mercati e così aumentare gli sbocchi all'esportazione dei prodotti nazionali con la conseguenza di ottenere maggiori quantità di valuta pregiata e quindi la possibilità di acquistare all'estero maggiori quantità di materie prime; queste trasformate in prodotti finiti ed immessi sul mercato interno consentiranno di accelerare la normalizzazione dei prezzi. Ciò inoltre vorrà significare maggior lavoro per le nostre industrie e quindi maggior assorbimento di mano d'opera.

Il nuovo tasso di cambio — ha rilevato infine il Ministro — avrà notevoli e benefiche ripercussioni nel Mezzogiorno, favorendo l'esportazione dei prodotti agricoli.

Un altro importante provvedimento e che investe un problema di grande attualità è stato addottato oggi dal Consiglio: quello relativo alla costituzione di una commissione, della quale dovranno far parte rappresentanti sindacali ed esperti, per la formulazione sui modi e limiti della collaborazione dei lavoratori alla gestione delle aziende industriali, ai fini della elevazione sociale ed economica del lavoro ed in armonia con le esigenze della produzione.

A favore dei lavoratori sono stati poi approvati altri decreti, che contemplano un assegno straordinario di lire 900 a tutti i pensionati della Previdenza sociale (che ammontano a un milione e 300 mila), da pagarsi in tre rate uguali nei mesi di gennaio, febbraio e marzo; l'aumento, a decorrere dal 1.o ottobre, del cento per cento dell'indennità di contingenza per i portieri; la maggiorazione del sussidio straordinario a favore delle famiglie dei lavoratori avviati all'estero a mezzo degli uffici del lavoro; e un contributo straordinario di 100 milioni all'Acquedotto pugliese per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dai miglioramenti concessi al personale. Notevoli somme sono poi state stanziate per la costruzione di case popolari.

Ancora nessuna schiarita per il rimpasto ministeriale

ROMA, 27 — Nessuna schiarita nell'orizzonte politico. La mozione del Consiglio nazionale della D. C., che doveva portare un contributo nella definitiva chiarificazione, sarà resa nota appena domani, in quanto il Consiglio nazionale della D. C., questa sera, si è occupato soltanto di problemi interni.

D'altro canto gli incontri De Gasperi-Pacciardi e De Gasperi-Simonini, che si sono svolti oggi in una atmosfera di grande riserbo, non hanno portato elementi nuovi per una esatta valutazione della situazione, che rimane stazionaria in attesa, appunto dell'orientamento democristiano e del ritorno di Saragat da Anversa, dove si è recato per partecipare alla Conferenza internazionale socialista.

A Montecitorio, l'articolo sulla Magistratura preso in esame questa mattina, il 101, ha richiesto ben due ore di dibattito ed alla fine è stato così formulato: «Il Pubblico Ministero ha l'obbligo di esercitare l'azione penale. Tutti i provvedimenti giurisdizionali devono essere motivati».

Nel pomeriggio l'Assemblea è passata all'art. 102 riguardante la Corte di Cassazione ma il problema della sua unicità o meno non è stato risolto in quanto è stata accettata una proposta secondo la quale la legge sull'ordinamento giudiziario regolerà l'istituzione della Corte di Cassazione stessa.

Anche in serata è continuato il lavoro della Costituente che ha accolto l'art. 102 nel testo seguente: «Contro le sentenze e i provvedimenti pronunciati dagli organi giurisdizionali ordinari è sempre ammesso il ricorso in Cassazione per violazione di legge. Si può derogare a tale norma soltanto per le sentenze emesse dai tribunali militari in tempo di guerra. Contro le sentenze del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti è ammesso ricorso per soli motivi inerenti alla giurisdizione».

Dopo aver respinto un nuovo articolo che diceva: «Lo Stato garantisce l'indipendenza economica del magistrato e del funzionario dell'ordine giudiziario». l'Assemblea ha approvato l'art. 103 nel testo della Commissione e cioè: «La tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi verso gli atti della pubblica amministrazione è disposta dalla legge in via ordinaria e non può essere in ogni caso soppressa o limitata o esclusa per determinate categorie di atti».

LE FRONTIERE ORIENTALI DELLA GERMANIA

Molotov è contrario a un esame immediato

Il punto di vista francese illustrato da Bidault

LONDRA, 27 — Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica si sono trovati in accordo quasi completo — a quanto informa il corrispondente dell'United Press Robert Shackford — circa la costituzione di un Governo democratico tedesco e la necessità di indire quanto prima la Conferenza per la pace con la Germania, ma Molotov si è opposto alla creazione immediata di commissioni per studiare le future frontiere della Germania.

Marshall ha sollecitato l'approvazione dell'incorporazione della Saar nell'economia francese dichiarando che i particolari dovrebbero essere elaborati in un secondo tempo. Egli però si è opposto nettamente all'affermazione di Molotov secondo cui le frontiere orientali della Germania sono definitive. A proposito delle frontiere polacche, Marshall ha sollecitato la delimitazione di confini che riducano il sentimento irredentista e non divengano ostacolo agli scambi economici e culturali: «Le frontiere fra le Nazioni — ha detto Marshall — non dovrebbero dividere ed inasprire i popoli e nel tracciare i nuovi confini dobbiamo cercar di raggiungere tale obiettivo. Credo che una tale frontiera fra la Germania e la Polonia sia possibile».

Il Ministro degli Esteri francese, Bidault, ha proposto ufficialmente che venga costituita una commissione per le frontiere tedesche col compito di cominciare immediatamente lo studio dei cambiamenti che dovrebbero venir concordati in linea di principio dai quattro Grandi. Marshall e Bevin hanno accolto favorevolmente la proposta stessa, ma Molotov ha dichiarato ch'era «prematuro» prendere nel momento attuale tale provvedimento.

La dichiarazione letta da Bidault alla Conferenza comprendeva inoltre le proposte di far cessare i trasferimenti di persone nella Germania e ciò a causa della densità sovrabbondante della popolazione che ammonta a quasi 185 per chilometro quadrato e che col ritorno dei prigionieri potrebbe salire a 200. Bidault ha aggiunto che sarebbe utile evitare l'emigrazione nella Germania delle «displaced persons» perchè non si abbiano all'interno ripercussioni di indole economica e politica.

Da Vienna si apprende che la decisione dei Quattro di porre il trattato di pace austriaco al primo posto nell'ordine del giorno ha suscitato un'ondata di ottimismo in tutto il Paese.

Nella Germania occupata dai sovietici hanno avuto luogo in questi giorni manifestazioni operaie in favore dell'unità della Germania.

Un delegato di Trieste nel Consiglio della D.C.

ROMA, 27 — Stasera il Consiglio nazionale della democrazia cristiana ha deliberato all'unanimità di chiamare nel suo seno un rappresentante di Trieste, con voto consultivo. E' stato designato a tale incarico il segretario della D. C. di Trieste, ing. Gianni Bartoli. La nomina è stata salutata da un caldo ed affettuoso applauso all'indirizzo di Trieste.

SCHUMAN DECISO A USARE la forza contro gli agitatori

Quasi sei milioni di lavoratori sono in sciopero

PARIGI, 27 — Il Primo Ministro francese Schuman ha illustrato questa sera all'Assemblea l'azione che il Governo intende svolgere per fronteggiare la grave crisi degli scioperi e delle agitazioni organizzate che da ormai due mesi — salvo un breve periodo di sospensione — caratterizzano la vita francese.

Il breve discorso di Schuman, alla fine del quale egli ha chiesto il voto di fiducia all'Assemblea, è stato improntato ad una decisione e ad una fermezza adeguate alla situazione. «Assicureremo con tutti i mezzi a nostra disposizione — ha detto Schuman — il funzionamento dei servizi indispensabili alla vita della Nazione. Puniremo qualsiasi atto di sabotaggio. Agiremo prima con la persuasione, poi con l'autorità e con la forza che sarà la nostra ultima risorsa per fronteggiare la crisi».

A proposito delle rivendicazioni salariali, Schuman ha dichiarato che la decisione di corrispondere a tutti i lavoratori un assegno straordinario di 1500 franchi al mese è solo una parte del programma governativo e che altri provvedimenti faranno seguito. Egli ha quindi aggiunto che gli scioperi stanno diventando il metodo usuale per avanzare rivendicazioni e che qualsiasi Paese che continui su questa strada cadrà nell'anarchia. «Un Governo che permetta questo stato di cose — ha affermato il Presidente del Consiglio — non è degno di tale nome».

Proseguendo, Schuman ha dichiarato: «Il Governo farà tutto il possibile a favore dei lavoratori. Certe persone vogliono però sfruttare le rivendicazioni. Desidero avvertire questi fomentatori di disordini che il Governo è risoluto a mantenere l'ordine pubblico. Il Governo si opporrà a qualsiasi tentativo terrorista ed incoraggerà i lavoratori a resistere agli ordini di sollevazione. E' in questo spirito che il Governo chiede all'Assemblea il voto di fiducia».

Le ferme dichiarazioni del Primo Ministro all'Assemblea erano state precedute dalla pubblicazione di un comunicato ufficiale nel quale si afferma che il Governo è deciso a garantire e salvaguardare i diritti previsti per i cittadini dalla Costituzione e dalle legge e in particolare a proteggere la libertà degli operai di riprendere il lavoro.

Gli scioperi, dopo il rifiuto della C. G. T. di accettare le condizioni di Schuman e la costituzione di un Comitato centrale regionale di sciopero, si sono estesi ormai alla maggior parte dei lavoratori francesi: quasi sei milioni di persone sono ora assenti dal lavoro. L'astensione assoluta dal lavoro si registra nel ramo dei ferrovieri, dei minatori, degli scaricatori, degli edili e dei marittimi, mentre nei metallurgici si nota una certa tendenza ad opporsi alla maggioranza comunista dei sindacati. Nelle officine della Citroen, ad esempio, su 14.500 operai circa 12 mila hanno ripreso il lavoro.

La Federazione nazionale dei dipendenti pubblici che abbraccia undici sindacati nazionali con più di due milioni di iscritti ha votato questa sera contro uno sciopero immediato. Sei sindacati si sono dichiarati contrari allo sciopero immediato, quattro favorevoli mentre uno, quello della polizia, si è astenuto.

Gli addetti statali invece hanno iniziato l'agitazione ma per essi la stampa comunista — che dalla conclusione dell'armistizio del 1944 ad oggi ha appoggiato quasi ogni agitazione dei lavoratori — ha trovato gravi parole di disapprovazione definendo gli statali «reazionari che tentano di combattere il Governo con metodi coercitivi». In alcune località si è verificato perfino il caso di dimostrazioni di operai in sciopero contro gli statali scioperanti.

Oggi è stato annunciato che il Consiglio nazionale del partito socialista francese si riunirà il 14 dicembre per discutere l'organizzazione interna del partito e la situazione politica. In merito alla situazione attuale della Francia ed al grave attrito tra le diverse forze politiche che si è manifestato nella recente crisi di Gabinetto, il comitato direttivo socialista ha deciso di nominare una delegazione incaricata di mettersi in contatto con tutti i partiti, gruppi o movimenti politici per tentare di rafforzare le forze di centro in Francia, la cosiddetta «terza forza». Della delegazione fanno parte il segretario generale del partito, Mollet, lo attuale Ministro del Lavoro, Mayer ed il deputato Gazier.

Si è trovato il complice di Caterina Fort?

MILANO, 27 — Nel mentre la perizia psichiatrica nei confronti di Caterina Fort volge alla conclusione nel manicomio di Aversa, la Polizia ritiene di essere su di una pista sicura per assodare chi sia stato effettivamente il complice dell'ex cameriera friulana nell'effettuare l'orrenda strage di via San Gregorio. Si sarebbe accertata la prova che complice della Fort sarebbe tale Carmelo Nucifora, catanese, recentemente arrestato a Pistoia e tradotto a Milano. Nella valigia del Nucifora sono state rinvenute alcune lettere della Fort ed una di queste con la richiesta di denaro per le spese processuali.

Si ricorderà che all'indomani della strage, avvenuta la sera del 30 novembre dello scorso anno, la Polizia trovava sulla tavola della sala da pranzo dell'appartamento della povera Franca Papalardo un vassoio con tre bicchieri, che recavano tracce di liquore, e una bottiglia di Maraschino. Si pensò allora che la vittima avesse ricevuto amichevolmente la Fort e il suo misterioso complice, senza sospettare che la morte sua e quella dei suoi bambini aleggiava nella stanza. Sul vetro di uno dei bicchieri era stato rivelata una impronta digitale, poi fotografata mediante uno speciale procedimento. Confrontata l'impronta con quella del pollice del Nucifora, essa è apparsa in tutto identica. Per ottenere uno studio più accurato le impronte sono state pertanto inviate alla Scuola di Polizia scientifica a Roma.

BILANCIO DELLE VIOLENZE DI PIAZZA INSCENATE DAI PARTITI DI SINISTRA

Ottantadue sedi di partito devastate in dodici giorni

Nuovi attentati alla libertà di stampa ieri a Roma

ROMA, 27 — Dai dati raccolti dal Ministero degli Interni risulta che in seguito alle violenze di piazza inscenate dai partiti di estrema sinistra, dal 12 al 25 novembre sono state distrutte o devastate 82 sedi di partito e precisamente: Uomo qualunque 37, M.S.I. 11, partito liberale 9, partito monarchico 9, democrazia cristiana 7, movimento nazionalista democratico sociale 3, armata italiana di liberazione 3, partito comunista 2, democrazia del lavoro 1.

Stamane a Roma si sono verificati altri gravi attentati alla libertà di stampa. Gruppi di attivisti mobilitati all'alba hanno dato l'assalto alle rivendite del centro e della periferia. Gli aggressori, dopo aver asportato le copie dei quotidiani indipendenti e di destra, le hanno bruciate in mezzo alla via. E' stata permessa solamente la vendita dell'«Unità» e dell'«Avanti». Alcuni ciclisti che tentavano di mettere in salvo i pacchi in distribuzione, venivano percossi. In nessun quartiere la Polizia è riuscita ad intervenire a tempo per impedire la nuova ondata di violenze.

Questa mattina, inoltre, non è potuto uscire il primo numero di «Lotta anticomunista», settimanale regolarmente autorizzato dalle autorità competenti. Il giornale era già in macchina ed erano state tirate le prime copie. La sospensione della tiratura è stata giustificata con il fatto che la testata e l'indirizzo politico del giornale non erano di gradimento del proprietario della tipografia.

In seguito a questi incidenti, il Questore di Roma, dopo un lungo colloquio col Ministro Scelba, ha riunito questa sera nel suo Gabinetto i funzionari di polizia, i comandanti di tutte le stazioni di carabinieri, dei reparti celeri e dei reparti specializzati di stanza a Roma, per l'esame di un piano organico di ordine pubblico da attuare nei previsti casi di emergenza.

Il Questore ha dato precise e severe direttive a tutti i convenuti, perchè il piano sia attuato con la necessaria energia e con la decisa volontà di stroncare sul nascere qualsiasi attentato alle libertà individuali e democratiche che possa essere effettuato nella Capitale.

Dal canto suo l'Unione nazionale degli editori di giornali, a proposito delle violenze avvenute in mattinata, ha rinnovato la sua ferma protesta contro tali atti di intolleranza, assolutamente incompatibili con ogni forma del vivere civile.

La segreteria della CGIL ha pubblicato oggi un comunicato per smentire le voci secondo cui nei prossimi giorni dovrebbe essere proclamato uno sciopero generale. «Tali voci — è detto nel comunicato — hanno evidentemente un fine provocatorio. L'unica agitazione attualmente in corso è quella dei dipendenti degli enti locali, i quali hanno deciso di entrare in sciopero generale qualora entro il 2 dicembre non venissero accolte le richieste avanzate. Sulla vertenza è stata però già richiamata la attenzione del Governo. Questa sera poi sono state concluse con esito soddisfacente le trattative per il nuovo contratto di lavoro per i dipendenti delle aziende elettriche. La categoria ha quindi cessato ogni agitazione».

Gli incidenti avvenuti il 20 novembre nei cantieri di Taranto, dove per il mancato arrivo dei fondi per il pagamento di alcuni arretrati un gruppo di operai aveva espulso il direttore dello stabilimento, sono stati stigmatizzati in un altro comunicato diramato dalla CGIL. In esso si dichiara che gli atti di insubordinazione commessi dalle maestranze non possono trovare giustificazione in alcun motivo e che perciò devono essere banditi dai posti di lavoro. Il comunicato deplora, inoltre, che gli organismi aziendali non siano riusciti a mantenere la necessaria disciplina nelle maestranze, a cui si ricorda che deve essere evitato il ricorso a simili atti, i quali in avvenire giustificherebbero severe sanzioni. Infine si fa presente che dirigenti ed operai debbono ispirare i loro rapporti a sentimenti di reciproco rispetto e di intima collaborazione per il buon funzionamento del comune strumento di lavoro e nell'interesse generale della produzione.

Durante le ultime 24 ore nelle province calabresi non si registrano agitazioni o violenze degne di nota.

La perizia disposta dalle autorità sul cadavere dell'operaio ucciso nei disordini di Bisignano ha accertato che la morte fu causata da un colpo d'arma da fuoco partito dalla folla dei dimostranti e non dai carabinieri: questi infatti sono muniti esclusivamente di armi con calibro 9, mentre il proiettile che ha ucciso il dimostrante risulta essere di calibro 7.65.

In Alta Italia, e precisamente nel Veronese, durante un grande rastrellamento iniziato all'alba di questa mattina da formazioni di carabinieri, sono stati rinvenuti notevoli depositi di armi e munizioni. Sono stati operati una cinquantina di arresti per detenzione di fucili mitragliatori, armi automatiche, sacchetti di tritolo e completi impianti telefonici da campo.

A Mantova, in seguito allo scoppio di una bomba dinanzi alla Casa del popolo di Sailetto, dove ha sede pure la sezione comunista, si sono avute manifestazioni di partigiani ed operai, durante le quali è stata messa a soqquadro la sede dell'associazione degli agricoltori ed invasa la sede dell'U. Q.

Manifestazioni di protesta si sono avute anche in vari centri del Veneto per l'acutizzarsi della disoccupazione dovuta a cause stagionali. A Treviso ed a Vicenza colonne di disoccupati hanno percorso le vie della città chiedendo lavoro e mezzi di sostentamento. Agitazioni sono in atto a Chioggia, Cavarzere, Rovigo e Mestre. In quest'ultima località, nel corso di scontri con la Celere, si sono avuti cinque feriti.

L'epidemia di colera terminata in Egitto

IL CAIRO, 27 — Sono state revocate tutte le restrizioni sui viaggi in Egitto. L'epidemia di colera, che ha provocato migliaia di vittime negli scorsi mesi, può difatti considerarsi terminata.

BARI: UNA FOTOGRAFIA PRESA IN UNA VIA DEL CENTRO DELLA CITTA' NEL CORSO DI UNA DELLE TANTE MANIFESTAZIONI DI PROTESTA ORGANIZZATE DAI PARTITI DI ESTREMA SINISTRA DURANTE LO SCIOPERO GENERALE

LA FIRMA DEL PATTO fra Belgrado e Sofia

SOFIA, 27 — E' stato comunicato oggi che il Maresciallo Tito ed il Primo Ministro bulgaro Dimitrov hanno firmato a Varna il trattato di «amicizia, collaborazione e mutua assistenza» tra la Jugoslavia e la Bulgaria.

Un analogo trattato a quanto si apprende questa sera da Budapest, verrebbe firmato fra breve tra la Ungheria e la Romania. L'annuncio relativo rileva che tale trattato è necessario per «la salvaguardia della pace e dell'indipendenza dei due Paesi contro gli attacchi imperialistici o la rinascita tedesca».

Oggi a Praga il Comitato parlamentare cecoslovacco per i bilanci ha respinto, in una seduta che è durata complessivamente 27 ore, lo stanziamento di 6 milioni e mezzo di corone, pari a 3 miliardi e 250 milioni di lire a favore del Ministero delle Informazioni che è composto quasi esclusivamente da comunisti. Il Comitato ha inoltre chiesto perchè tra i dirigenti dell'industria cinematografica vi sia un solo non comunista.

Porzio ricostruisce la tragica scena della pensione di Fiuggi

La canna appoggiata alla tempia è la prova del suicidio di Maria Cappa

La sostanza del processo falsata in periodo istruttorio - Nemmeno Hitler dormiva col pugno chiuso - I garofani di Andreina Graziosi al difensore del babbo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FROSINONE, 27 — Stamane, prima delle 9, Andreina Graziosi, figlia del maestro, accompagnata dalla nonna, si è recata all'albergo dove alloggiava l'on. Porzio ed ha chiesto di vedere «don Giovanni» per offrirgli un mazzo di garofani. Porzio, eccitato e confuso, ha detto: «Gesù, Gesù. Non posso. Dite che sono a letto e che non posso ricevere nessuno», ed ha chiuso precipitosamente la porta. I fiori gli sono stati dati poi ed egli, giunto nell'aula, ha detto: «Se quella creaturina fosse entrata in camera mia, non avrei resistito. Mi sarei messo a piangere come «'nu guaglione».

Un vecchio epigramma

Sotto la giacca blu, stamane, Giovanni Porzio aveva indossato uno dei suoi fantastici leggendari gilet, dal colore di altri tempi ma così suggestivo ancor oggi, caldo ed affascinante come la sua eloquenza, e dinanzi ad un uditorio che è oltre il doppio di quello di ieri, ha ripreso la sua arringa, affermando che per la dimostrazione dell'innocenza di Graziosi la prova risolutiva viene proprio da Maria. A tale scopo Porzio ha scorso velocemente la corrispondenza della Cappa, fermandosi a quella lettera del 31 maggio 1939 in cui essa parlava del «novecento che arde e preme» in lei. E' scritto in quella lettera: «Vi è l'entusiasmo mio giovane. Vi è una cascata argentea nell'anima mia. Bambinone caro, non c'è un provinciale che non vada a Venezia e non si faccia fotografare con i piccioni, ma da te questo non me l'aspettavo!», Maria Cappa, donna novecento, in parole povere, dava del cafone al suo Naldino.

Lei è un altro tipo: si è fatta leggere la mano e le hanno detto che è intelligentissima. Mi dispiace — soggiunge il difensore — che l'uditorio sia composto di tante e gentili signore ed io non mancherò al rispetto che devo loro. Ricorderò solo un epigramma del duca di Maddaloni il quale a proposito di una coppia diceva: «Il duca sembra il lusingato e la duchessa il lusingatore». In questa causa voi ne avete la dimostrazione nell'atteggiamento della donna intelligente che scherza, lusinga e talvolta si abbandona.

«Ma noi conosciamo bene tante cose, noi abbiamo letto Marcel Prevost, noi conosciamo gli orrori e gli errori della vita. Questo mi fa pensare anche — ha detto Porzio — ad una grande poetessa nostra, amica di Giosuè Carducci, Annie Vivanti, che scrisse così al ruggente leone: «Voglio un amore novecento, sdegnoso delle regole e delle rime, senza convenienze».

Un'altra lettera interessa la difesa del Graziosi, quella in cui Arnaldo, a Capodanno, prima del suo matrimonio, chiedeva alla sua fidanzata di fare insieme la Comunione. «Questa non è una macchinazione orrenda, signori della Corte, non è calcolo; è fede, e una fede non novecento. Graziosi vuol mettere il suo matrimonio sotto la protezione di Dio».

«Ma allora, ragguardevolissimi giudici, non dovete gridare allo scandalo se questi, appena la sua donna muore, corre a cercare una chiesa per fare dire delle messe. Se così non è, vuol dire che tutto è prevenzione».

Porzio ha continuato a leggere le lettere di Maria allo scopo di identificare in esse gli aspetti di una «morbosa passionalità, già molto spinta anche quando essa non aveva ancora 19 anni», ed ha detto: «Domando a voi, giudici, a voi eccellentissimo Presidente, a tutti coloro che stanno ascoltando, se gradirebbero avere una figlia o una sorella che ad un giovane che non è ancora nulla per lei, scrivesse: «Abbracciami, fammi il solletico e poi mi abbandonerò tutta nelle tue braccia per godere del tuo grande fuoco». E allora, come vi ho dimostrato che Maria Cappa si accusa, vi dimostrerò che anche nell'ora della morte seppe difendere il suo Naldino».

Promuoverlo, il maresciallo

L'avvocato si è quindi soffermato su particolari dell'istruttoria e sulle testimonianze dichiarando che non si deve credere a Filetici, perchè le ombre di uomini come lui aleggiano sinistramente in tutte le aule tra il mendacio e la stupidità. Porzio ricostruisce a grandi linee quella che dovrebbe essere la scena del crimine. Dimostrato che non si può ammettere come attendibile l'ipotesi della somministrazione d'un narcotico a Maria Cappa, l'oratore si occupa della perizia medico-legale, soffermandosi sulla distanza dalla quale il colpo sarebbe stato sparato ed afferma che il perito parlò d'uno o due centimetri per il fatto che c'era sangue nella pistola. Il sanitario di Fiuggi non credette nemmeno di procedere all'autopsia del cadavere appunto perchè egli constatò che il colpo era stato esploso a distanza ravvicinata. Ciò vuol dire che la canna della pistola era stata appoggiata sulla tempia. Si stabiliva così una circostanza fondamentale, che cioè l'arma era stata a contatto.

«Ma allora — esclama Porzio — vi dico che proprio in questo è la prova che fu un suicidio, proprio in quegli schizzi di sangue, giacchè solo se la canna era appoggiata alla tempia il sangue poteva entrarci dentro, in quella frazione di secondo in cui l'arma dopo il colpo rimane ancora vicina alla testa. Ma allora è chiaro, tutto è chiaro perchè se la canna poggiava sulla viva carne di Maria non potè esservi assassinio. Essa si sarebbe svegliata prima che il colpo omicida fosse partito. Noi abbiamo incominciato la causa quando la generica era stata falsata in periodo istruttorio. Questa è una buffonata, questo non è un processo, ma un'opera buffa. Il suicidio è provato proprio dall'assurdo dell'omicidio».

L'illustre penalista a questo punto si riposa un poco e riprendendo a parlare si rivolge al maggiore dei carabinieri presente in aula e gli dice: «Signor maggiore, questo maresciallo Vaccaro, lo dovete promuovere».

«Non ne ha i poteri, on. Porzio», interviene il giudice.

«Non fa nulla. Ci metterò io una buona parola — insiste l'on. Porzio — perchè egli ha veramente un potere divinatorio. Egli subito sentì che sotto c'era il delitto, subito individuò la coppia criminale, subito intravvide il giallo e gridò: E' stata uccisa nel sonno! Maria sembrava che dormisse. Questo povero maresciallo però non capisce nulla! Ma siccome è zelante e pieno di passione lo dobbiamo veramente promuovere».

«Maria Cappa non dormiva ma era viva, sveglia — dice Porzio — e si è sparata». Ora egli si addentra nella descrizione della camera n. 22 dell'albergo di Fiuggi per esaminare la posizione della morta, la posizione dell'arma e, prendendo lo spunto della prima dichiarazione di Filetici (che disse di avere tolto la pistola perchè aveva paura) conclude col dire che se l'albergatore aveva timore di qualche cosa d'altro che potesse succedere è perchè credeva che la donna fosse ancora in vita, come d'altronde egli ebbe anche a dire. E credendola in tale stato vitale le tolse dalla mano la «Berretta» dalla mano perchè se si fosse trovata sul cuscino il pericolo non ci sarebbe stato più. Anche gli altri, secondo Porzio, rafforzano questo convincimento con l'ammettere che le dita della mano erano rattrappite. La mano destra con le dita contratte, era sul guanciale.

«Vi siete mai chiesti che cos'è questo spasmo? Io sì, e non ho consultato che un semplice vocabolario di termini medici. In esso è scritto: lo spasmo è un fenomeno premortale, cioè una contrazione tonica dei muscoli. Quindi esso non si sarebbe potuto simulare e c'è inoltre un altro particolare: la mano sinistra di Maria Cappa fu trovata col pugno serrato. Si dorme in tale atteggiamento? Forse nemmeno Hitler lo faceva!».

Mentre nell'aula si ride, qualcuno mormora: «Stalin!»; al che Porzio: «Ma lui è vivo e io non ne parlo. Non si sa mai....».

"Io vi convincerò,,

Ottenuto di nuovo il silenzio, lo oratore prosegue: «Perchè quella gamba sinistra si vuol far passare in atteggiamento rilassato? Non è piuttosto contratta? Una cosa sola è certa in questo processo: il suicidio. Qui non si parla più d'una insufficienza di prove ma di certezza. Questo processo mi ricorda una novella allucinante di Edgard Poe in cui un ipnotizzatore riesce a fermare col suo sguardo l'anima d'un moribondo prima che abbandoni il corpo. Ma appena egli distoglie lo sguardo il corpo si affloscia inerte. Così è nel caso nostro: Maria Cappa, volendo o non volendo, nelle more della morte ha difeso Arnaldo Graziosi. Domani, quando parlerò della sua lettera di addio, questa convinzione si farà viva in voi!».

Con questa asserzione si è conclusa la seconda parte dell'arringa dell'on. Porzio, che verrà ripresa domattina. Sarà un'altra giornata, densa come oggi, di drammaticità e di emozioni? Ancora per alcune ore il Presidente, dopo avere curato con avvedutezza, per così dire, la regia dello spettacolo (che non succedano incidenti, che il pubblico non manifesti in nessuna maniera il suo stato d'animo ecc.) sarà per la terza volta costretto a non perdere nulla di Porzio e nello stesso tempo a sorvegliare intorno, pronto a spegnere con lo sguardo severo i focolai d'ilarità che commentano le uscite dell'oratore.

La sentenza, se non sorgeranno nuovi contrattempi, si potrà quindi conoscere nel tardo pomeriggio di domani.

C. S.

Il compagno trovatore

Non potendo sfogare la sua ira politica in polemiche giornalistiche Tommaso Grossi, acceso comunista romano, pensò di approfittare della sua bella voce e, armatosi di una chitarra, si recò sotto la finestra del mulino Agostinieri iniziando una patetica stornellata contro il proprietario del mulino che, nelle strofe era definito come affamatore del popolo e fornitore della borsa nera. Purtroppo il guardiano del mulino si seccò delle romanticherie polemiche del Grossi e, presagli la chitarra, gliela sfasciò in testa. Epilogo all'ospedale.

LA CIVILTA' PER GLI ZINGARI

Il Consiglio municipale di New Forest, in Granbretagna, ha deciso di «estendere i benefici della civiltà» a 500 zingari che vivono allo stato primitivo in una vicina foresta, provvedendo al loro raduno in un campo di rieducazione.

DEUTSCHLAND, DEUTSCHLAND

L'equipaggio di una petroliera americana a Sidney ha scoperto nella stiva della nave il dott. Johannes Becker, già esponente del partito nazista in Australia, ricercato dalla Polizia. Egli voleva emigrare in America. Il nazista, quando si vide scoperto, offrì invano al capitano 3200 dollari per ottenere il suo silenzio. Quando giunsero gli agenti, scattò sull'attenti esclamando con atteggiamento da martire: «Deutschland über alles!»

NOZZE MANZINI-CROCCO

L'on. Raimondo Manzini, direttore de «L'Avvenire l'Italia», si è unito in matrimonio con la signorina Maria Crocco. Testimonio per lo sposo l'on. De Gasperi e per la sposa il prof. Caronia, Rettore della Università di Roma.

Inaugurato ai Comuni il Comitato anglo - italiano

UN MESSAGGIO DEL MINISTRO SFORZA

LONDRA, 27 — Il Comitato parlamentare anglo-italiano, comprendente già 36 membri delle due Camere inglesi, ha inaugurato oggi la sua attività con una manifestazione a Westminster, alla quale è stato invitato anche l'Ambasciatore italiano. L'on. Ivor Thomas ha pronunciato un discorso auspicante sempre più strette relazioni fra l'Italia e l'Inghilterra. Egli ha anche proposto che i membri del comitato si rechino in Italia a prendere contatto con i parlamentari italiani, e che deputati italiani siano invitati a Londra.

Ha risposto il nostro Ambasciatore, Gallarati Scotti, contraccambiando gli auguri di sempre più strette relazioni fra i due Paesi.

Gallarati Scotti ha poi letto un messaggio del Ministro degli Esteri italiano, nel quale Sforza si rallegra vivamente per l'iniziativa ed auspica ogni sorta di fecondi contatti fra la democrazia italiana e quella inglese.

73 emissari jugoslavi restituiti al loro Paese

GORIZIA, 27 — Un gruppo di 73 sudditi jugoslavi, già internati a Lipari per essere stati sorpresi mesi fa nell'Italia meridionale privi di documenti a fomentare disordini tra quelle popolazioni, è giunto ieri mattina a Gorizia, con il treno proveniente da Udine, scortato da carabinieri. Il gruppo è stato accompagnato al valico della Casarossa, attraverso il quale veniva fatto rientrare in Jugoslavia.

Da oltre frontiera si apprende che un tribunale del popolo ha condannato recentemente a otto mesi di reclusione tale Paolo Marussic, da Salcano, ex carabiniere e poi milite, perchè, a detta dell'accusa, ancora anni fa si sarebbe rifiutato di parlare in lingua slovena, che conosceva ma non voleva usare.

Adami Rossi e Berti condannati a 24 anni

ROMA, 27 — La Corte d'Assise speciale di Roma ha condannato gli ex generali Enrico Adami Rossi e Francesco Berti a 24 anni di reclusione di cui 8 condonati. Imputati di collaborazionismo, nel '46 erano stati condannati a morte.

Motopescherecci italiani sequestrati dagli jugoslavi

BARI, 27 — Si segnala da Molfetta che le scorse notti 22 motopescherecci sono stati sequestrati dagli jugoslavi e condotti al porto di San Giorgio di Lissa, dove venivano sequestrati agli equipaggi 40 quintali di pesce ed una rete a strascico. Cinque dei pescherecci sono rientrati oggi e gli equipaggi hanno dichiarato di aver visto allineati lungo la banchina di Porto San Giorgio di Lissa le altre imbarcazioni.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso. (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3.5, 77.75 (77), Rendita 5%, 82.25 (81.80), Redimibile 3.5, 69.70 (69.40), Redimibile 5%, 82.25 (82.15), B. Tesoro 1948 5%, 99 (99.25), B. Tesoro 1950 I. 95.70 (95.50), B. Tesoro 1951 4%, 89.75 (89.80).

Azionari. Generali 10970 (11100), Ras 3800 (3950), Bastogi 2400 (2600), De Angeli 24500 (25000), Linif. e Canap. 3100 (3250), Unione Manifatt. 150000 (152000), Fisac 908 (950), Cascami 5000 (5200), Bernasconi 2170 (2280), Fibre 1610 (1580), Snia 8200 (—), Finsider 980 (505), Ilva 233 (223), Catini 389 (390), Siele 850 (880), Ansaldo 325 (350), Breda 317 (310), Fiat 1045 (1050), Reggiana 118 (117), Sade 870 (880), Edison 1965 (1980), Sarda 696 (702), Seso 710 (700), Sip 940 (937), Vizzola 2150 (2230), Meridelettrica 486 (489), Orobia 1025 (1030), Romana Elettrica 2080 (2100), Terni 335 (338), Distillerie 2300 (2680), Eridania 9450 (9800), Anic 1490 (1450), Italgas 3950 (—), Rumianca 227 (220), Fondi Rustici 1800 (—), Beni Stabili 3300 (3310), Burgo 3150 (3420), Ginori 2400 (2360), Pirelli Ital. 1790 (—), Pirelli 2420 (2260).

BORSA DI TRIESTE

Generali 10950 (11100), Assicuratrice 2000 (2025), Infortuni 11000 (11600), Ras 3825 (3950), CRDA 400 (420), Terni 338 (351), Ilva 223 (235).

CRONACA DELLA CITTA'

La situazione alimentare esaminata alla Zona

Assegnazioni straordinarie con il contributo di Roma

Il trattamento economico ai congiunti dei deportati - 10 milioni annui dalla municipalizzazione delle imposte - In memoria del prof. Sai

Il Consiglio di Zona ha ieri iniziato i suoi lavori, presieduti dal cons. Bracci, con una calda commemorazione del prof. Sai, recentemente scomparso. Prima il prof. Palutan e successivamente il dott. Pincherle, hanno esaltato la nobile figura dello scienziato, dell'organizzatore, dell'uomo generoso e caritatevole, che ha fatto del nostro Ospedale psichiatrico un modello ammirato in Italia ed all'estero. Nel trigesimo della morte, verrà scoperta una lapide commemorativa, ed il Sanatorio neurologico, che dal prof. Sai fu fondato e potenziato, si intitolerà al suo nome, in segno di perenne e reverente omaggio.

E' seguita, come di consueto, la comunicazione delle lettere pervenute alla presidenza. Nella prima, il prof. Palutan, che ha diretto la Provincia fino alla sua recente nomina a f. f. di presidente di Zona, annuncia di aver delegato a presiedere l'amministrazione provinciale il dott. Francesco Gutty, consigliere di I classe della Prefettura e capo della Divisione IV. Il Consorzio lattai espone le disagiate condizioni in cui si trovano i suoi associati, e chiede l'esclusività della vendita di qualsiasi qualità di latte e uova, nonchè l'autorizzazione a commerciare al minuto vari tipi di dolciumi. Della cosa si occuperà il Consiglio con un più approfondito esame. Due comunicazioni provengono dalla Camera del Lavoro. Nella prima, si suggeriscono alcuni emendamenti al regolamento fissato dal Consiglio comunale per il personale dipendente dalla ditta Trezza. Nella seconda si lamenta la diversità di trattamento economico adottato dalle varie aziende nei confronti dei lavoratori deportati in Jugoslavia. A tale proposito, l'Ufficio del Lavoro ha già precisato il proprio punto di vista, consigliando l'estensione, a favore di questa sventurata categoria delle disposizioni legislative stabilite nella R. I. per i deportati ed i confinati, i quali hanno diritto, per tutto il tempo dell'internamento, ad un'indennità pari alla piena retribuzione.

Si è aperta successivamente la trattazione dell'ordine del giorno. Dopo aver rinviato la discussione sull'affittanza dell'ippodromo di Montebello alla Società Triestina del Trotto, avendo la commissione incaricata dello studio del problema, in considerazione dell'esiguità del canone annuo di un milione e mezzo, da corrispondersi al Comune, proposto una partecipazione percentuale dell'amministrazione cittadina agli utili del totalizzatore, il Consiglio ha approvato, relatore il cons. Bude, la municipalizzazione delle imposte, che permetterà di ripartire a favore della collettività la somma, calcolata in 10 milioni annui, fino ad oggi realizzata da un'impresa privata. Lunga discussione sull'auspicata gestione diretta da parte del Comune dei servizi funebri, che implicherebbe però, sia per il riscatto degli impianti alle aziende private, sia per la costruzione di una nuova rimessa, una spesa complessiva di 120 milioni, di cui non esiste attualmente la disponibilità. Dopo un energico intervento del cons. Suban, che ha rilevato la discordanza esistente tra i prezzi fissati e quelli pretesi dalle imprese private di pompe funebri, il Consiglio ha autorizzato per altri tre mesi, fino al 31 marzo 1948, la rinnovazione dei contratti con le imprese. Sono stati approvati ancora l'adeguamento delle pensioni miste assegnate agli insegnanti elementari e l'acquisto da parte del Comune di 1100 medaglie-sigillo trecentesco, da destinarsi in premio in gare sportive o manifestazioni varie, per una spesa complessiva di Lire 130.000. Alle «varie», ha preso la parola il presidente di Zona per comunicare che la questione del Comune di Monrupino è stata risolta. Conformemente ai voti dell'amministrazione civile, il piccolo Comune rimane così autonomo, con proprio presidente e proprio Consiglio, mentre vengono invece consorziati i vari servizi con quelli di Duino Aurisina e Sgonico.

Un ampio panorama dell'alimentazione cittadina, ora espressamente curata dalla Missione americana di soccorso, è stato tracciato dal presidente di Zona, sulla base di una relazione inviatagli dalla Diteral. Panorama confortante, che permette di affrontare la stagione invernale con maggiore tranquillità. Oltre all'aumento delle razioni già effettuato, ed alle distribuzioni straordinarie in base a criteri differenziatori, l'intervento dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione di Roma ha infatti assicurato la prossima assegnazione di 1 kg. per persona di legumi, per la durata di 2 mesi; di 1 kg. di riso per la durata di 5 mesi, di 1 kg. di farina di granturco, di una razione di orzo, nonchè la distribuzione dei pacchi AVISS, contenenti 1 kg. di pasta, 1 di riso 1 di grassi ed 1 di zucchero. Inoltre, in occasione delle feste natalizie, verranno assegnati ai bambini da 0 a 9 anni 500 grammi di biscotti, al prezzo approssimativo di L. 250 al kg., mentre si attende la conferma che consenta il raddoppiamento della razione individuale di zucchero.

Buone prospettive hanno aperto — sempre secondo le dichiarazioni del prof. Palutan — le trattative iniziate dal direttore del Consorzio Antitubercolare prof. Semizzi con il sanatorio di Arco, per la sistemazione, impossibile in loco, di malati di tbc.; come pure di grande vantaggio per la cura del grave morbo potrà risultare la probabile cessione al Consorzio, da parte dell'Istituto di Previdenza, del Dispensario di via Canova. Ancora, sembra prossima alla soluzione, per ripetute assicurazioni di autorità competenti, la questione della scuola per minorati psichici, che attende a tutt'oggi una sistemazione adeguata.

A conclusione della seduta, il prof. Mercanti ha presentato una mozione, che, ricordando l'alta missione di civiltà perseguita dalla Sovrintendenza ai Monumenti ed alle Gallerie, fa voti affinchè, pur nelle sfavorevoli condizioni determinate dal Trattato di pace, la benemerita istituzione possa venir da tutti riconosciuta, onde non trovare ostacoli nella sua feconda attività.

Il "Continental,, derequisito

L'Hotel Continental, situato in via S. Nicolò 25, è stato derequisito ieri mattina dal Town Major. L'albergo era stato requisito il 6 luglio 1945 dalle forze neozelandesi e parzialmente derequisito il 9 gennaio 1947.

Il varo di una motonave domani a Monfalcone

Domani mattina, alle ore 10 precise, avrà luogo al Cantiere del C.R.D.A. di Monfalcone il varo della motonave da carico «Fernfield» da 9000 tonn. di portata costruita per la Società Fearnley e Eger di Oslo. La «Fernfield», che porta il n. di costruzione 1736, è la prima nave importante commessa ai C.R.D.A. dopo la guerra.

La situazione sindacale

MINACCIA DI LICENZIAMENTI L'AGITAZIONE DEI DIPENDENTI DAGLI ENTI LOCALI

L'orizzonte sindacale, che non registra attualmente grosse battaglie, resta tuttavia sempre oscurato dalla minaccie dei licenziamenti nonchè in seguito da alcuni riflessi di questioni economiche. Mercoledì, circa 400 operai del Jutificio Triestino si sono astenuti dal lavoro dalle 10 alle 10.15 e dalle 15 alle 15,15, in segno di protesta contro eventuali licenziamenti che dovrebbero venir effettuati nell'ambito del personale operaio. Anche i dipendenti dagli Enti locali sono in agitazione, in seguito alla mancata considerazione da parte del G.M.A. delle rivendicazioni avanzate, che si concretano principalmente nel rimborso della R. M. dal 1.o luglio, nell'aumento dell'indennità di carovita, nella concessione dell'assegno speciale, stabilito per gli statali. Proseguono intanto le trattative per il nuovo contratto dei chimici e dei tessili, nonchè le discussioni relative alla vertenza della Banca Triestina.

Due interessanti conferenze

Due interessanti conferenze hanno avuto luogo iersera. Al Circolo della Cultura e delle Arti, l'avv. L. Paolucci, Sostituto Procuratore Generale, ha trattato un attualissimo argomento: «Patologia dell'anima umana», sostenendo principalmente la necessità di dare ascolto, in questi momenti di così grave crisi morale, alle supreme esigenze dello spirito. Nella sala Tartini, il prof. Ferdinando Pasini, riprendendo una nobile iniziativa accolta lo scorso anno con particolare favore, la «Lectura Dantis», ha intrattenuto un folto uditorio sul tema «Dante nel pensiero di Carducci e di Pascoli».

Ciclo di lezioni all'Università tenuto dal prof. Picone

Il prof. Mauro Picone, dell'Università di Roma, direttore dell'Istituto per le applicazioni del calcolo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sarà a Trieste nei prossimi giorni per invito dell'Università, ove terrà lunedì 1.o dicembre alle ore 18, in Aula Magna, una conferenza sul tema: «L'attività dell'Istituto nazionale per le applicazioni del calcolo nell'ultimo triennio», cui sono invitati tutti coloro che s'interessano alle attività scientifiche in genere. Egli terrà inoltre tre lezioni per studenti e studiosi di matematiche, con le quali avrà inizio l'attività del Seminario matematico ora costituito in seno alla Facoltà di Scienze. La prima di tali lezioni avrà luogo lo stesso giorno alle ore 11.30 su «L'analisi periodale», e le altre due i successivi giorni di martedì 2 e mercoledì 3 dicembre alle ore 18 su «L'integrazione delle funzioni». Per utilità di coloro che intendono assistere a queste ultime due conferenze, il prof. Bruno de Finetti farà oggi venerdì alle ore 18, un'esposizione della teoria dei limiti secondo l'impostazione del prof. Picone.

La Società Adriatica di Scienze Naturali invita i soci a presenziare alla conferenza del prof. M. Picone e quelli della sezione fisico-matematica alle lezioni.

ANNONARIA

Una distribuzione di farina abburattata, in ragione di 1 kg. a persona a lire 69.40, ha inizio oggi per tutti i lavoratori del capoluogo non aderenti a spacci o mense. Ritiro dei buoni alla Sepral, via Genova 7, che assegnerà i quantitativi in base agli elenchi personali delle aziende presentati per le recenti distribuzoni di olio e zucchero.

Variazione prezzi. In conseguenza alla variazione delle tasse gravanti sui prodotti petroliferi i prezzi di vendita da oggi sono così modificati: benzina lire 100; petrolio 75; gasolio 60.

Nuove tessere tabacchi. Presso il Servizio tabacchi di piazza Vecchia n. 1 possono da oggi essere ritirate le nuove tessere tabacchi per le ditte che ne hanno fatto richiesta cumulativa, in quanto trattasi di elenchi recanti i numeri dall'1 al 100. La persona autorizzata al ritiro presenterà la copia dell'elenco e lire 10 per ogni tessera.

Distribuzione patate. Il Comune di Trieste informa che è stato aperto un nuovo spaccio di vendita libera di patate al prezzo di lire 38 al kg. in via Crosada n. 9.

Strascico giudiziario dei motori della "Impero,,

Un milione offerto per un silenzio

Nell'aprile scorso, l'ing. Quintilli, rappresentante a Trieste della Società Ansaldo di Genova, aveva denunciato alla polizia che si stavano trafugando due grossi motori da 1200 HP ciascuno e del peso complessivo di 95 tonnellate asportati dalla corazzata «Impero». Subito messasi in moto, la polizia riusciva a ricuperare a Sistiana i preziosi macchinari, mentre a bordo del burchio «Annamaria» venivano trasportati verso Venezia. Il fatto ha dato origine a un procedimento giudiziario, che si è iniziato ieri mattina dinanzi alla Corte superiore alleata presieduta dal magg. Bayliss. In qualità di imputati sono comparsi certi Danilo Postir e Aldo Puppo, i quali dovranno rispondere di falsa dichiarazione nella richiesta rivolta al G.M.A. per la licenza di esportazione. I due, infatti, avevano chiesto il permesso di portare a Genova due motori da 150 HP di proprietà dell'Ansaldo, che essi dicevano di aver ricuperati dalla corazzata, ma in realtà avevano caricato sul burchio altri due macchinari ben più potenti. Dall'escussione dei primi testi è risultato che il Postir aveva offerto la cifra di un milione all'ing. Quintilli per comperare il suo silenzio; ma, mentre si svolgeva tale colloquio, nella stanza accanto, un ufficiale della Polizia fiscale, appositamente chiamato dall'ing. Quintilli, aveva udito tutto. Poichè uno dei testi principali è ammalato, il processo ha dovuto essere rinviato di qualche giorno, sostiene l'Accusa il cap. Leaning; Difesa l'avv. Antonini.

Oggi processo Cockerham?

Sebbene non si sia tuttora avuto alcun annuncio ufficiale in proposito, con ogni probabilità questa mattina una Corte marziale americana si riunirà nella sala del vecchio Tribunale in via dell'Università per la prima udienza del processo contro il cap. Cockerham, dell'Esercito degli Stati Uniti, il solo imputato dello scandalo dei P. W. ancora in attesa di giudizio. L'udienza dovrebbe aver inizio alle 9.

Due feroci assassini

Il 17 dicembre p. v. compariranno davanti alla Corte d'Assise Alberto Gruden e Oscar Petelin, accusati di triplice omicidio commesso dopo l'occupazione jugoslava della città. Le vittime sono Vida e Rosandra Kralich, uccise dopo orribili sevizie, e l'agente di P. S. Emilio Torbelli, trucidato a pugnalate nei pressi di Sistiana.

Il pianista Krof al C. C. A.

Stasera alle 21 al Ridotto, il pianista viennese Karl Krof, di Radio Vienna e maestro dei Saengerknaben, eseguirà per i soci del C.C.A. musiche di Mozart, Beethoven, Schmidt, Strawinsky e altri autori.

Il 2.o concerto dell'U. P.

Il secondo concerto della stagione organizzata dall'U. P. avrà luogo mercoledì prossimo e sarà sostenuto dalla pianista Marta de Concilis e dal violinista Willy La Volpe. Presso la Segreteria dell'U. P. (via Paduina n. 8) continua la vendita degli abbonamenti per i soci.

* ASTERISCHI

FELICITAZIONI A BARTOLI

L'ing. Gianni Bartoli, Segretario provinciale della Democrazia Cristiana di Trieste, è stato chiamato, durante il recente Congresso di Napoli, a far parte del Consiglio Nazionale del Partito. Al valoroso concittadino, che ha sempre coraggiosamente difeso l'italianità della nostra terra, giungano le migliori felicitazioni ed un fervido augurio ad operare sempre validamente per l'agitazione dei nostri problemi tra i fratelli italiani.

MOSTRA DELL'ARREDAMENTO DI STILE

I mobili, i tappeti, gli oggetti ed i molti servizi da tavola, da toilette ecc. esposti alla Galleria d'Arte «Al Corso» possono invero costituire una specie di mostra essenziale dell'arredamento di stile. Si tratta d'un assieme ben difficilmente riscontrabile non solo per il numero degli oggetti e dei mobili, ma per la loro intrinseca reale bellezza: ad un «tremò» originale Maria Teresa, si accompagnano una bellissima stanza olandese dalle linee semplici e pur tanto ricca nel suo insieme, un salotto Impero originale, singoli mobili in stile Luigi XIV e tanti altri oggetti: il tutto è contornato da una fantastica serie di tappeti persiani ed orientali che costituiscono la gioia degli intenditori. Non meno importanti sono i molti servizi: porcellane, cristallerie, argenterie, biancheria da tavola sono stati ammiratissimi in questi giorni dal numeroso pubblico che ha visitato la mostra, che resta aperta ancora oggi. Domani alle 20.30 prima tornata d'asta: si consiglia di prenotare subito i posti, dato il prevedibile affollamento.

QUESTA SERA ALL'ODEON DANCING...

...dalle 21 alle prime ore del mattino (via San Lazzaro 16, telef. 6393) ha luogo una serata mondana in occasione dell'abituale «Venerdì Chic». Le Distillerie Candolini organizzano «Una notte a Montecarlo» con una originale innovazione: la «Roulette danzante».

Quotidiani aspri combattimenti in un bunker sul viale Miramare

Ieri mattina un vecchio signore si è presentato ad un ispettore della V stazione CID, e con tono allarmatissimo gli ha narrato che in un bunker adiacente al pattinaggio di viale Miramare stavano accadendo da qualche tempo cose stranissime. L'entrata del bunker era stata sbarrata, e attraverso le fessure della porta si vedevano rossi bagliori, mentre negli angoli del piccolo rifugio apparivano grosse batterie, elmi di metallo, e qualcosa che, di primo acchito, si poteva giudicare fosse un mitra. Immediatamente alcuni agenti, agli ordini dell'ispettore Borghi, si sono portati sul posto e, individuato il bunker, dopo aver inutilmente bussato alla porta dietro alla quale provenivano rumori sospetti, la sfondarono decisamente. Il bunker aveva in realtà cambiato aspetto: illuminato, spazzato, riordinato era diventato la caserma di due intraprendenti ragazzi, padroni di cento e cento soldatini di piombo, i quali, per le esercitazioni delle loro innocue truppe, avevano fatto un impianto d'illuminazione a batteria, e, per avere un aspetto marziale, si erano procurati vecchi elmi di cartone che usavano quando, armati di una verga di legno intagliato, scendevano in campo con le loro armate.

Ritiro nuove tessere stampa

Tutti i giornalisti locali, corrispondenti di Agenzie o di singoli giornali stampati fuori del Territorio Libero, sono pregati di presentarsi all'Ufficio Stampa, Casa del Popolo, stanza n. 31, per essere regolarmente accreditati presso il Governo Militare Alleato e ritirare le nuove tessere stampa. E' necessario portare con sè due fotografie, formato tessera.

LO SPORT

Incidente di viaggio ai tennisti azzurri

MILANO, 27 — Giunge notizia che l'areo recante a bordo i tennisti italiani diretti a Stoccolma ha dovuto compiere un atterraggio di fortuna a causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche in un aeroporto della Germania. Ancora non si sa quando l'aereo potrà ripartire.

Radio indisposto

Una brutta nuova in casa rossoalabardata; l'improvvisa indisposizione che ha colpito Radio, il quale si trova a letto febbricitante per un foruncolo al naso, con conseguente infezione. Si spera in una pronta guarigione, che gli consenta di essere in campo domenica contro la Fiorentina. Nel caso della sua indisponibilità si ritiene che Rocco abbia l'intenzione di sostituirlo con Bernard, già collaudato in ruolo analogo nelle partite contro la Juventus, il Milan e la Lucchese.

Domani Edera - Libertas

Si troveranno di fronte domani sabato sul campo di San Giovanni, l'Edera, come dire la più seria aspirante alla vittoria del girone orientale della «C», e la Libertas, sua degna rivale. Un lieve distacco di punti separa le due squadre. L'incontro avrà inizio alle 14.30.

Trieste-Genova nella pallavolo. Domenica prossima si effettuerà nella palestra di via della Valle rispettivamente alle 8 ed alle 9.30 un duplice incontro tra le rappresentative femminile e maschile di Trieste e di Genova.

BREVI NERA

O Ieri mattina si è presentato alla Centrale di Polizia certo Dino Di Domenico, di 30 anni, da Vicenza, il quale ha dichiarato di essere fuggito dall'Ungheria ove si era recato lo scorso anno per ragioni di lavoro. Il Di Domenico, privo di qualsiasi documento d'identificazione, è stato trattenuto a disposizione della «Special Branch» in attesa di accertamenti.

O E' stata fermata nel campo americano di Banne, ove era entrata senza l'autorizzazione, certa Giuseppina Micolausich, di 27 anni. Indosso le sono stati trovati quindici pacchetti di sigarette americane.

ORE DELLA CITTA'

★ Gli esuli di Pola sono invitati a partecipare ad una Messa in suffragio dei morti lasciati in terra istriana, domenica alle 9 nella chiesa dei Cappuccini a Montuzza.

★ Chiamate per il giorno 28 dell'Ufficio collocamento gente di mare. Società «Italia»: 1 lavandaio, 2 stiratrici, 1 terzo cuoco.

★ CAMERA DEL LAVORO — I lavoratori disoccupati, di età dai 18 ai 40 anni, della categoria albergo, mensa e spettacolo, si presentino in sede, stanza 20, con il tesserino rosa di disoccupazione. — Oggi alle 17 riunione degli insegnanti fuori ruolo.

★ Domenica, alle 9.30, nella sala Dante del Partito liberale italiano, via del Teatro 1, assemblea della Scuola Media per discutere il quadro speciale e il conferimento incarichi. Vi sono invitati il personale insegnante e non insegnante non di ruolo dipendente dallo Stato, iscritto al Sindacato provinciale. Si accede con la tessera della C. d. L.

★ Nella sede dell'Alpina delle Giulie, via Milano 2, stasera alle 19 il Circolo Fotografico proietterà i primi saggi di fotografie a colori col nuovo sistema Ferrania.

★ OGGI — Alle 19.30 riunione alla D. C. per ascoltare la relazione sul congresso di Napoli. — Ore 20.30, al Circolo universitario, conferenza Stella sul teatro greco. — Ore 19.15, alla Società Teosofica, lezione sulla poesia moderna. — Ore 21, alla SUCAI, riunione degli istruttori della scuola di roccia.

★ DOMANI — Ore 15.30, ritrovo davanti la Cattedrale di San Giusto dei partecipanti alla visita-conferenza - oratore il prof. Rutteri - alle opere romane sul Colle Capitolino. — Ore 20.30, al C. E. Montasio, «Ballo dello scarpone». — Alla SUCAI trattenimento danzante.

Posti in concorso nelle Ferrovie

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato italiano ha bandito numerosi concorsi ordinari per alcune centinaia di posti. Gli interessati potranno avere informazioni rivolgendosi in Piazza Vittorio Veneto 3.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI, 15.30: La Warner Bros presenta «Il romanzo di Mildred» con Joan Crawford, J. Garson, L. Scott.
SUPERCINEMA, 16: «Anna e il Re del Siam» con Irene Dunne e L. Darnell.
FENICE, 15.30: «Il romanzo di una vita» con Spencer Tracy. E' un film Metro.
FILODRAMMATICO, 15 (cassa 14.30), 17.15, 19.30, ultima 21.45: «Il conquistatore del Messico» P. Muni, B. Davis e B. Aherne.
ITALIA, 16: «Le tre sorelle», delizioso, Barbara Stanwyck, George Brent.
ALABARDA, 15.30: «Furia», passionale con Adriana Benetti e Rossano Brazzi.
IMPERO, 15.15: Ultimo giorno: «L'altra» con F. Giachetti. Domani: «Nei meandri della Casbah» con James Mason.
VIALE, 16: «L'angelo nero» con Dan Duryea e Peter Lozze.
MASSIMO, 15.30: «Il lupo dei mari» con E. G. Robinson (capolavoro Warner).
NOVO CINE 16: «Quinto, non ammazzare» con Charles Laughton.
GARIBALDI, 15.30: «Missione di morte», grande avventura con Dick Powell.
CINE DEL MARE, 15.30: «La strada pericolosa», prima visione per Trieste, parlato italiano. Ultimo giorno.
ARMONIA, 15.20: «Il tiranno di Padova» con Clara Calamai e Alfredo Varelli. Colosso Scalera. Nuovo varietà: De Rosé in «Quel rosso maledetto», comicissimo.
ODEON, 15.30: «I vendicatori» con D. Fairbanks jr. Grandioso successo.
SAVONA, 15.30: «Appassionatamente» capolavoro Warner con O. De Havilland.
IDEALE, 15.30: «Nebbie» con H. Bogart, A. Smith. Un successo Warner.
MARCONI, 15.30: «Sfida mortale», George O' Brien. Avventura e coraggio.
AZZURRO, 15.30: «Da quando te ne andasti», film emozionante e sentimentale. Domenica alle ore 10, grande mattinata per il mondo piccino con il nuovo teatro dei burattini di L. Lombardo.
RADIO, 15.30: «La follia di Barbablù» con John Carradine e Jean Parker.
CENTRALE, 15: «Sempre nei guai», supercomico con Stanlio e Ollio.
VITTORIA, 16: «La leggenda di Robin Hood» con E. Flynn, O. De Havilland.
ADUA, 15: «Il cavaliere di Lagardère» con Pierre Blanchar.
VENEZIA, 15: Il primato della risata: «Gianni e Pinotto in società».
BELVEDERE, 15.30: Charlie Chaplin nel comicissimo «Festival di Charlot», e Incom.

Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI SAN GIUSTO, Bottega del vino. Dalle 21: Orchestra della canzone. Servizio Filovia A, Piazza Goldoni.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Musica varia. 13.30: Orchestra da concerto diretta da Alfredo Antonini. 14: Musica da camera. 17.30: Fantasia musicale. 18: Orchestra Cetra. 18.25: Un brano sinfonico. 18.45: Radiorchestra. 19.45: Varietà musicale. 20: Notiziario. 20.15: Questo, codesto e quello. 20.30: Concerto ritmosinfonico diretto da Nello Segurini. 20.55: «Traviata», opera lirica in quattro atti di Giuseppe Verdi.

RETE AZZURRA

Ore 13.18: «Al caffè si discute di...». 17: Musiche vocali di Ravel. 17.30: Collegamento con il Radiocentro di Mosca. 18: Orchestra Cetra. 20.30: Concerto ritmo-sinfonico. 21.5: Dal Teatro Comunale di Bologna «Belfagor», opera di O. Respighi.

STATO CIVILE

del 27 novembre 1947

MORTI: Gabrielli Alice, a. 71; Stiroli Oreste, a. 70; Zelenka in Oblati Ida, a. 49; Skufza ved. Cuppo Maria, a. 84; Mittermeier ved. Colognatti Maria, a. 85; Scabar Giuseppe, a. 57; Franceschina Rodolfo, g. 7.

MATRIMONI CELEBRATI: Lorant Erich, commerciante, con Winter Tea, prof. piano; Vukosavljevic Radoslav, santese, con Predovan Lucia, domestica.

MATRIMONI TRASCRITTI: De Mattia Renato, meccanico, con Fedel Luciana, sarta; Borroni Bruno, autista, con Bari Maria, infermiera; Blason Santo, elettricista, con Natolini Bruna, casalinga; Stancich Ruggero, marittimo, con Della Rocca Cesaria, casalinga; Podobnik Giuseppe, commerciante, con Marotti Maria, casalinga; Facchin Aldo, insegnante medio, con Degrassi Concetta, impiegata; Ursich Giuseppe, fuochista marittimo, con Bordon Giuseppina, manicure.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura mass. 5.8, min. 4.2. Pressione: 761 in aumento. Oggi: Basilio e Pietro mm. Il sole sorge alle 7.16, tramonta alle 16.19. La luna sorge alle 16.24, tramonta alle 7.23.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† La sera del 26 corr. si spegneva serenamente munita dei conforti religiosi

Ida Oblati
nata ZELENKA

moglie e madre esemplare, lasciando nel più profondo dolore il marito CRISTOFORO, le figlie ANITA col marito NARCISO DANNEKER e bambini, ed ETTA, i FRATELLI e la SORELLA con le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo oggi 28 corrente alle ore 15.45 partendo dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Si ringraziano i medici prof. dott Guido Manni, dott. Frandoli e dott. Maionica e le infermiere della III Div. Medica dell'Ospedale maggiore, per le loro infaticabili e premurose cure.

Trieste, 28 novembre 1947.

† Nella fiorente età d'anni 20, in terra di Lom di Canale (Tolmino), è caduto per la libertà il 28 novembre 1944

Antonio Pauluzzi
studente

Gli angosciati genitori, che non troveranno conforto, ERNESTO e STEFANIA nata ZAPPADOR, la sorella LUCIANA, la nonna MARIA, gli ZII e i CUGINI, che lo ricordano con immutato affetto, ne dànno il doloroso annuncio ai parenti ed amici.

Nel terzo anniversario della tragica scomparsa, a Verteneglio e a Trieste verrà celebrata una S. Messa in suffragio.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Verteneglio-Trieste, 28 nov. 1947.

† Dopo lunga malattia si spegneva il 27 corrente

Oreste Stivoli
d'anni 70

Angosciati ne dànno il doloroso annuncio la moglie MARIA, il figlio PAOLO in unione agli altri congiunti.

I funerali seguiranno oggi 28 corr. alle ore 13.45 dall'Ospedale maggiore.

† **Maria ved. Colognatti**

ha raggiunto la pace dell'eternità la sera del 26 novembre.

LA FAMIGLIA

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati presso la
U.P.I. - Unione Pubbl. Internazionale Via S. Pellico N. 4, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 15.— per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I. - UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - TRIESTE.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

DIECI Vetrine con lastre, cinque banchi completi per negozio vend. Tel. 5526.
FONDO adatto autotrasporti paraggi giardino pubblico vend. Tel. 72-93, orario 16-18. 70683 S
GIOVANE ragioniere o geometra con pratica amministrativa e dattilografa perfetta esperta ufficio, per importante ente pubblico cittadino, cerc. Cass. 2374 D UPI
MECCANICO automobili buon tecnico capacissimo anche Diesel guida, cerc. da importante ditta. Off. Cass. 31370 D UPI.
SCALDABAGNO elettrico Radi 150 litri, fornelaio gas vend. S. Francesco 9, int., secondo ore 16-18. 70670 M
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano pratica ufficio posto fiducia cercasi. Cassetta 31368 D UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
PRESTASERVIZI capace offresi tutto il giorno Caprin 13 porta 6. 70639 B

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, presta servizi cercansi.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
ASSISTENTE edile, diplomato, già capo cantiere, abile disegnatore, referenze, offresi. Cass. 31346 C. UPI.
GIOVANE pratico dattilografia corrispondenza offresi qualunque occupazione. Cassetta 31343 C. UPI.
SIGNORINA offresi albergo cameriera o guardarobiera. Scrivere: Sinkovez Fani, via Gatteri 33. 70666 C
STENODATTILOGRAFA giovane pratica ufficio offresi primaria azienda. Offerte Cass. 31387 C. UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialità riparazioni pellicce, zampe di persiano, confezioni su misura Casa della Pelliccia. Mazzini 16, II.
PELLICCIAIO esperto per tutti i lavori assume ordinazioni. Vodopia, S. Lazzaro 19 tel. 27679. 70656 CC
GORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo. Confezionansi borse, turbanti, borsettoni, ultima creazione. Covelli, Impero 10, negozio. 70685 CC
RIMAGLIATURA calze invisibile, prezzi modici. Confrontate! «Irene» S. Nicolò 31.
SARTO confeziona abiti, cappotti uomo elegantiss. Rivoltature. Prezzi modici. Gatteri 10-I. 70599 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
INDUSTRIA cerca ovunque personale lavoro domicilio, risposta accludere 10. Cassetta 260 SPI. Livorno. 6038 D
LAVORANTE sarto uomo capace massima paga cerc. Ind. UPI 70672 D.

E RICH. CAMERE e PENS. L.15
CAMERA o cameretta mobiliata cerca giovane serio. Cass. 31369 E. UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
STANZA e camerino vuoti con comodo cucina, posizione centrale, affittansi distinti sem. ant. Cassetta 31389 F UPI.
STANZINO mobiliato, scale, centro, affittasi distinto viaggiatore serio. Indirizzo UPI. 70707 F

G ISTRUZIONE L. 15
INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14.
TAGLIO cucito ricamo fiori, inizia 4 dicembre F. Severo 20, Tiny Donda Clampferer.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
DIMENTICATO berretto militare su taxi sabato notte 22 corr. Pregasi rinvenitore telefonare 8881. Generosa mancia. 70701 H
GUANTO filo Scozia noce smarrito rinvenitore mancia. Cologna 31, porta 13.
IMPIEGATA comunale smarrite lire 13 mila stipendio, tram 9, ore 14.20 del 27 corr. Onesto rinvenitore riportarle via F. Machlig 12 Lampronti. 70700 H
MEDAGLIA Madonna oro brillantini, caro ricordo, smarrita. Mancia generosa. Via Cavana 11-I. 70677 M

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
PARTE appartamento centralissimo cederebbe signora a coniugi soli. Offerte referenze Cass. 31384 I. UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
APPARTAMENTO piccolo mobiliato, due o tre stanze, con uso cucina e bagno cerca ufficiale inglese. Cass. 31380 L. UPI.
OROLOGIAIO cerca portineria con alloggio. Cassetta 31392 L UPI. 31392 L
SPOSI americani cercano appartamento mobiliato centro. Cass. 31371 L. UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
ANGORA due conigile bellissime anni 1 vend. 800 l'una. Via Scoglio 85.
APPROFITTATE! Calze «Nylon», solo 985, altra «Nylon», straordinaria 1275! «Irene» S. Nicolò 31. 63811 M
BILANCERE a cesoia bandaio vend. Via S. Giorgio 7, piano IV. 70683 M
CAPPOTTI uomo giacchettone vestito cappotto 12-enne impermeabile vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II. 70668 M
CAPPOTTI uomo usati, trench, mantelli signora, statura media, vend. occas. Via S. Nicolò 18-IV. destra. 70526 M
CARTONI ondulati per imballaggio vendonsi occa. Settefontane 2, neg. 70708 M
CRAVATTE, nuovi modelli, prezzi molto ribassati. Confrontate. «Irene», S. Nicolò 31. 63810 M
MACCHINA cucire Necchi nuova, altra scrivere SIM vend. Valdirivo 3, magazz.
PELLICCE agnello bellissime pelli intere 25.000. Visitateci. Bravin, De Amicis 29.
PELLICCE pannofix montoni ungheresi, opossum canadese, persiano, gatti, agnelli tutte tinte, volpi argentate meravigliose, confezionansi pellicce, prezzi imbattibili. Marceglia, Rittmeyer 18, telefono 8534. 78582 M
PELLICCIA fina per donna vend. Piazza Libertà 6-I. 70681 M
PELLICCIA uomo, pelli guarnizioni volpe, scarpe uomo donna n. 40 vend. Gallina 3, porta 1. 63824 M
PELLICCIA persiano donna vend. Viale XX Settembre 15-III. Foraboschi.
RADIO moderna nuovissima vend. occas. anche rate. Zulian, XX Settembre 79.
RADIO Phonola portatile 20.000, Alloc. chio Bacchini moderna 24.000, lusso 25 mila, radiofonografo 48.000. Diaz 5-III.
SCARPE donna marron n. 37 carrozzella bambola gommata, seggiolone bambola lettino bambola vend. Giulia 19 p. II.
SERVIZIO piatti porcellana Boemia. vendesi. Telefonare 93040. 70704 M
VASCA bagno scaldacqua gas lavandino vend. occas. S. Lazzaro 8, porta 8.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008 42547 F
LUPO giovane guardia acquistasi. Rivolgersi Ottavio, Besenghi 16, tel. 90427.
MACCHINA Singer spola rotonda cerc. Tel. 91593. 70629 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
AFFARONE cucine lussuose massicce e perfette vend. occasionissima. Crispi 51 falegname. 31359 NN
CAMERA pranzo, divanoletto, stufe Becchi vend. Tel. 91466. 70667 NN
MATRIMONIALE vend. Lazzaretto Vecchio 22-II. destra, visitare dopo le 10.
MATRIMONIALE a 2 armadi nuova prezzo conveniente vend. Navali 8 A.
MATRIMONIALI chiare scure nuove bellissime, tutte paniforti, occasione. Pacinotti 11. 70705 NN
PIANINO corde incrociate piastra metallica nero quasi nuovo vend. Tel. 3182.
SCANSIA in legno 140 per 320 cm. prof. 58 cm. vend. Via Cavana 11, negozio.
STANZA letto chiara vendesi. Via Udine 12 porta 18, III. 70690 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
CUCINE economiche primarie marche «Rex», «Aequator», prezzi ribassati. Zennaro, S. Lazzaro 16. 31309 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15
PIAZZISTA vari articoli cercasi. Indirizzo UPI 70678 P.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
AUTOCARRO Bianchi S 9 nuovo motore Mercedes, altro marino Carraro. Valdirivo 3, magazzino. 70693 Q
BICICLETTA ragazzo come nuova, ottomana. Viale Miramare 37, porta 2.
CABRIOLET 1100 vend. o scamb. Telefonare 29736. 70288 Q
G.M.C. completo marciante verricello anteriore per farsi ribaltabile vend. T. 8865.
MOTOGUZZI motocarri 15 ql., tipi edili 36 ql. ciclomotori pronte consegne. Lubrificanti Castrol invernali. Fabio Severo 18, Cremascoli. 63800 Q
MOTOPESCHERECCIO m. 12 motore 24 HP. a benzina, vend. Tel. 3908. 70690 Q
PNEUMATICI nuovi americani nazionalizzati pronti produzione recente prezzi aggiornati misure 400x19, 550x17, 550x18, 1000x20 1100x24, disponibili. Tel. 7087.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
AFFARONE frutta verdura vend. Via Ireneo 6, portin. 70665 R
LATTERIA caffetteria centro cerco, esclusi mediatori. Cassetta 31388 R UPI.
LICENZA trattoria sinistrata cercasi. Indirizzo UPI. 70694 R
NEGOZIO frutta verdure affittasi, sicura posizione. Rivolg. Trattoria Franza, Carducci 32. 70684 R
TRATTORIA vastissima magazzino interno, adattissima cantinone, vend. Meneguzzi. Caffè Friuli. 70689 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30
QUARTIERE o villetta tre stanze accessori condominio libero comp. Offerte Cassetta 31379 S. UPI.
VENEZIA appartamenti nuova costruzione vend. esenti tasse, pronti dicembre. Inintermediari. Telef. 21629, Venezia. Cannaregio 1938. 63759 S

U MATRIMONIALI L. 30
SIGNORINA 22-enne moralissima, quartiere arredato, priva conoscenze, conoscerebbe signore serio, sano, posizione, scopo matrimonio. Cass. 31386 U. UPI.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T . P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8, Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - bigiornaliero;
ROMA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA RIMINI PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO BRUNICO - mercoledì, sabato.

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77 52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

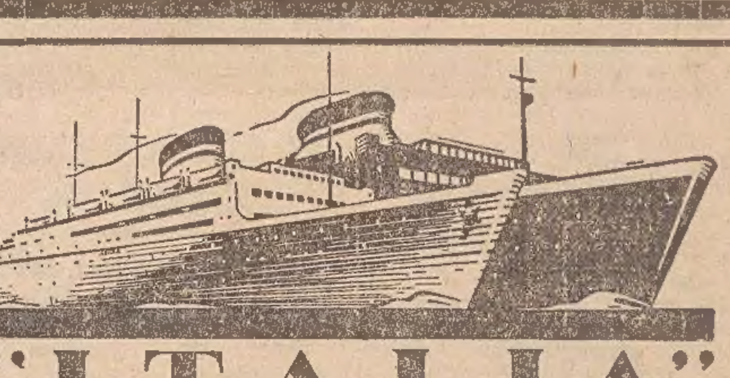
RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA: mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI: giovedì 12,30. Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4, I. tel. 64-41

LAURO OLIVO
PRODOTTI PER TOELETTA
SAPONE
CREMA PER BARBA
BRILLANTINE
TALCO
LOZIONE
VIDAL VENEZIA
RAPPRESENTANTE
O. BENZINA
Via Ugo Foscolo 11 - Trieste
Telefono 93-564

CIRCOLO OPERAIO «UMBERTO FELLUGA»
SABATO 29 NOVEMBRE DALLE ORE 21 AL MATTINO
«Veglione al lume di candela»

Nuovi grandi ribassi
La Ditta Guido Loigo & C.i, nelle sue primarie macellerie:
VENUTTI ROMANO VIA BATTISTI N. 26
BIGOTTI ERMINIO VIA GENOVA N. 15
CATTARUZZA SILVIO VIA GENOVA N. 17
LOIGO GUIDO VIA UDINE N. 59
vende le migliori carni di Trieste ed il miglior vitello delle Alpi Carniche.

JUNIOR
CORSO - PIAZZA MALTA 3
La RINOMATA KENT
allo scopo di riprendere contatto con la propria clientela d'anteguerra e di avvicinare nuovi acquirenti, ci ha incaricati della VENDITA ESCLUSIVA D'UN
LIMITATO QUANTITATIVO DI TESSUTI SCELTISSIMI
di purissima lana,
in disegni di gran moda,
nel peso adatto per l'inverno
DURATA GARANTITA
AI PREZZI DEL PROPRIO LISTINO DI FABBRICA
per ABITO . . . . . . da Lire 3900 in poi
per SOPRABITO . . da » 4250 in poi
per PALETOT . . . . da » 5500 in poi
E' LA PIU' CONVENIENTE OCCASIONE PER ACQUISTARE TESSUTI DI MARCA



"ITALIA"
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
BRASILE - PLATA
COL PIROSCAFO COMPLETAMENTE RIPRISTINATO
«SANTA CRUZ»
16000 Tonn. S. L. - Velocità 14 miglia
PRIMA CLASSE (cabine esterne con bagno o doccia)
Capacità di stive: 8.000 tonnellate e 600 metri cubi frigoriferi
DA GENOVA IL 28 DICEMBRE 1947
PER RIO DE JANEIRO - SANTOS - MONTEVIDEO
BUENOS AIRES
Per informazioni, prenotazioni, passaggi, imbarco merci rivolgersi: «I T A L I A» S. A. N. - Piazza Deferrari N. 1 - GENOVA
a TRIESTE: PIAZZA UNITA' N. 1 - Telefoni: 5341; 5541; 29641

SISA - TRIESTE
Servizio giornaliero passeggeri e merci per
Roma - Napoli - Bari - Milano
VOLI SETTIMANALI PER
ATENE BEYROUTH
Informazioni e prenotazioni presso tutti gli UFFICI VIAGGIO:
Trieste - AGENZIA SISA - Piazza S. Antonio N. 1
Telefono 51-61

PREZZI NUOVI
TUTTI COLORO CHE OSSERVERANNO I NOSTRI PREZZI NON AVRANNO ALCUN DUBBIO CHE ESSI SONO
nettamente sotto i prezzi attuali di mercato
PUR TENENDO CONTO DELLA QUALITA' E DELLA ACCURATA CONFEZIONE
Listino dicembre 1947

Impermeabili	PER BAMBINI, CON CAPPUCCIO, IN DIVERSI COLORI	DA L. 900
Impermeabili	PER SIGNORA, CON FODERA, SCOZZESE, CON CAPPUCCIO	DA L. 3 500
Calzoni	DI FLANELLA DI LANA, CONFEZIONE ACCURATA	DA L. 3.500
Fodere cammello	PURA LANA APPLICABILI QUALSIASI IMPERMEABILE O SOPRABITO	DA L. 3.900
Impermeabili	DI PURO COTONE MAKO', QUALITA' DI ASSOLUTA FIDUCIA	DA L. 7 800
Vestiti	IN BELLISSIMI TESSUTI DI LANA, IN VASTO ASSORTIMENTO	DA L. 9 500
Paletò	IN RICCA SCELTA DISEGNI CLASSICI, CONFEZIONE, FODERE OTTIME	DA L. 10.000

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I
MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO N. 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Galleria Protti)

La Direzione del DANCING BAR TEATRO FENICE invita gli affezionati clienti a partecipare alla
Grande Veglia "Baker,, (I CUORI DI LUSSO)
che avrà luogo domani sabato dalle ore 21.
OMAGGI SORPRESE PREMI
RITIRARE INVITO
INVITO

CAVALLAR
PER RIPARAZIONI DI OROLOGI

La Società Triestina Canottieri ADRIA
invita i soci a intervenire all'Assemblea Generale Straordinaria che si terrà oggi alle ore 20.30 nella Sala della Camera di Commercio, via della Borsa N. 2-I

APPROFITTATE!
SVENDITA ECCEZIONALE
Pellicceria Pinguino
CORSO 2 - TRIESTE
TELEFONO N. 67-59

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Riceve Piazza della Borsa 10, Tel. 6167
ore 16-17 e 19.30-20.30

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 8419